

LA PUBLIC COMPANY

Servizi per il welfare **TreCuori** vuole crescere pronte 50 assunzioni

TREVISO

TreCuori, public company dei territori, ha avviato un piano che la porterà quasi a raddoppiare il proprio personale nel giro di 12 mesi: è infatti prevista l'assunzione di quattro figure al mese per un totale di circa 50 persone per le quali si sta per avviare il processo di selezione.

Il gruppo **TreCuori** – formato dalla capogruppo Utilis Group Spa, dalle società partecipate **TreCuori Spa Società Benefit** e TreAli Srl e dalle società collegate CorWeb Srl ed Etic Srl – opera nel settore dei servizi alle aziende e in particolare del welfare aziendale, settore nel quale sta crescendo con un tasso annuale del 70%. Il gruppo, nato nove anni fa, è maturato progressivamente arrivando ad accrescere negli ultimi anni il numero dei propri collaboratori giunti oggi a 79 unità.

In Italia la diffusione dei piani di welfare aziendale continua ad aumentare e **TreCuori** ha saputo cogliere queste opportunità sviluppando un'offerta ampia. Per implementare ulteriormente l'offerta dei servizi, il gruppo ha deciso di

investire sulle persone attraverso un piano di sviluppo che si concretizzerà nell'assunzione di vari profili e nell'apertura di alcune unità locali in diverse città italiane.

I candidati ricercati spaziano da programmatori a figure giuridico-fiscali, dai commerciali agli addetti al servizio di assistenza clienti, dagli amministrativi agli specialisti di marketing e comunicazione fino a grafici, illustratori e operatori video. Le sedi coinvolte saranno principalmente quelle di Conegliano e Bologna, a cui si aggiungono le unità locali che la società sta avviando in varie città quali Milano, Monza, Brescia, Ferrara, Ravenna, Forlì, Cesena, Roma e Palermo. «Un fattore in cui crediamo fortemente – spiega Giovanni Lucchetta, amministratore del Gruppo **TreCuori** – è quello della formazione, sia iniziale che continua, per far crescere le persone. Per questo **TreCuori** non cerca solo figure con esperienza già maturata, ma è pronta a formare anche giovani non specializzati: oltre il 90% degli stage attivati si sono infatti trasformati in contratti a tempo indeterminato». —

